

UNIONE COMUNI DEL SORBARA
(Modena)

RELAZIONE
DELLA GIUNTA DELL'UNIONE
AL
RENDICONTO DELLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO
2017

Approvata dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. .. in data

Il Responsabile del Servizio Bilancio
F.to Piccinini D.ssa Brunella

Il Responsabile del Servizio Controllo di Gestione
F.to Bellini Dr. Carlo

Il Segretario/Direttore
F.to Rivi D.ssa Alessandra

Il Presidente
F.to Borghi Dr. Alberto

1) PREMESSA

1.1) Criteri di formazione della relazione al rendiconto

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle seguenti disposizioni di legge:

- art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse “le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti”.
- art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 che precisa che “La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell’ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”.
- art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 che prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Il presente documento si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Le principali attività svolte nel corso del 2017 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel prosieguo del presente documento.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

1.3) Peculiarità dell'Unione Comuni del Sorbara

L'Unione, costituitasi in data 19 giugno 2000, ha esteso, nel corso del 2009 con l'ingresso del Comune di Nonantola, le proprie competenze; nel 2011 sono inoltre stati trasferiti, in capo all'Unione, i servizi Suap, per i 4 comuni aderenti, e le attività afferibili ai servizi sociali per il Comune di Nonantola. Nell'esercizio 2016 l'Unione ha ampliato il servizio di Polizia Municipale da 3 a 4 Comuni (Bastiglia, Bomporto, Nonantola e Ravarino). Soprattutto, nel corso dell'esercizio 2016, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. R. n. 21/2012 ed al fine di realizzare l'ambito territoriale ottimale individuato dalla Regione, nel giugno 2016, la preesistente Unione Comuni del Sorbara si è ampliata ai Comuni di Castelfranco Emilia e San Cesario sul Panaro. I civici consessi dei 6 Comuni afferenti, oltre a quello della precedente Unione, hanno adottato l'atto costitutivo ed un nuovo Statuto dell'Unione oltre a nominare un nuovo organismo consiliare insediatosi il 9 novembre 2016. Nel corso dall'esercizio 2017 sono state adottate le convenzioni per la gestione dei seguenti servizi: Suap, Ced, Protezione civile e Servizi socio-sanitari per la gestione unitaria, su tutti i 6 Comuni dell'Unione..

1.4) Stato della Comunità al 31.12.2017

TERRITORIO dei Comuni e dell'Unione per i servizi gestiti – annualità 2017

	BASTIGLIA	BOMPORTO	CASTELFRANCO E.	NONANTOLA	RAVARINO	SAN CESARIO S/P	TOTALE UNIONE
Superficie in Kmq.	10,47	38.87	102,51	55,39	28,53	27.31	263,08

POPOLAZIONE dei Comuni e dell'Unione a 6 – annualità 2017

ANNO	BASTIGLIA	BOMPORTO	CASTELFRANCO E.	NONANTOLA	RAVARINO	SAN CESARIO S/P	TOTALE UNIONE
2017	4.228	10.161	32.607	15.882	6.154	6.432	75.494

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 4 in data 31/03/2017. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

Giunta dell'Unione n. 44 in data 28/06/2017 – variazione di sola cassa

Giunta dell'Unione n. 45 in data 28/06/2017

Consiglio dell'Unione n. 9 in data 31/07/2017

Giunta dell'Unione n. 50 in data 07/08/2017

Consiglio dell'Unione n. 17 in data 29/09/2017

Consiglio dell'Unione n. 24 in data 30/11/2017

2.2) Il risultato d'amministrazione

Il Conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2017 chiude con un avanzo di amministrazione di **€ 1.524.577,29** risultante da:

- Gestione della competenza 2017	662.769,24+
- Gestione dei residui 2016 e precedenti	1 073.006,37+
- Utilizzo avanzo nel corso del 2017	211.198,32-
- Risultato d'amministrazione al 31.12.2017	1.524.577,29 =

Il Fondo di cassa al 1.1.2017 ammontava ad **€ 1.088.379,20** Sulle giacenze di cassa la Tesoreria Provinciale dello Stato non ha corrisposto nessun importo a titolo di interessi attivi.

Sulle giacenze di cassa il Tesoriere dell'Unione - Banca Popolare dell'Emilia Romagna - ha corrisposto interessi attivi per la somma di **€ 0,07** applicando il tasso come da convezione di tesoreria.

Le predette risultanze sono evidenziate dal seguente prospetto riportante la gestione finanziaria complessiva.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.088.379,20
RISCOSSIONI	(+)	2.344.564,88	5.354.862,68	7.699.427,56
PAGAMENTI	(-)	2.059.088,86	5.764.351,09	7.823.439,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			964.366,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			964.366,81
RESIDUI ATTIVI	(+)	940.551,88	3.276.042,67	4.216.594,55
RESIDUI PASSIVI	(-)	827.726,09	2.481.460,20	3.309.186,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017				1.871.775,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			283.733,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			63.464,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 – escluso FPV	(=)			1.524.577,29

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	834.140,06
Totale parte accantonata (B)	834.140,06
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.741,57
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	89.443,04
Altri vincoli	56.030,04
Totale parte vincolata (C)	148.214,65
Parte destinata agli investimenti	85.471,94
Totale parte destinata a investimenti (D)	85.471,94
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	456.750,64

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Le disponibilità destinate al finanziamento dei programmi di spesa 2017 vengono raggruppate in risorse di parte corrente e di parte investimento e sono riportate nella seguente tabella che evidenzia gli accertamenti e gli impegni.

GESTIONE CORRENTE

ENTRATE		PREVIS.ASSEST.	CONSUNTIVO		
avanzo	+	205.322,87	205.322,87	-	
fpv parte corrente (E)	+	186.094,99	186.094,99	-	
Titolo I	+	-	-	-	
Titolo II	+	7.088.495,92	6.564.549,29	-	523.946,63 7.470.242,71
Titolo III	+	884.324,99	905.693,42	-	21.368,43
oneri destinati parte corrente	+	-	-	-	
Entrate da alien estinz prest	+	-	-	-	
Totale entrate correnti	=	8.364.238,77	7.861.660,57	-	502.578,20

SPESE					
Titolo I Spese correnti *	+	8.327.706,24	7.110.706,18		1.217.000,06
quote capitale mutui	+	32.031,02	32.031,02	-	
Totale spese correnti	=	8.359.737,26	7.142.737,20		1.217.000,06
fpv parte corrente (S)	+	-	283.733,78		283.733,78
		8.359.737,26	7.426.470,98		
Avanzo/disavanzo DI COMP.	E-S	4.501,51	435.189,59		430.688,08

RESIDUI ENTRATA					
Titolo I		-	-	-	
Titolo II		2.676.728,38	2.643.690,91	-	33.037,47
Titolo III		588.096,77	588.096,77	-	
				-	33.037,47
RESIDUI SPESA		2.953.552,14	2.722.307,79		231.244,35
TOTALE MIGLIORAMENTO RESIDUI					198.206,88

AVANZO
CORRENTE **628.894,96**

GESTIONE INVESTIMENTI

ENTRATE		PREVISIONE	CONSUNTIVO		
avanzo	+	5.875,45	5.875,45	-	avanzo comp 435.189,59
fpv c/capitale	+	-	-		
Titolo IV	+	1.482.149,55	362.004,99	-	1.120.144,56

Titolo V	+	-	-	-
TOTALE	+	1.488.025,00	367.880,44	- 1.120.144,56
entrate c/cap dest corrente	-	-	-	-
Totale entrate c/ capit.	=	1.488.025,00	367.880,44	- 1.120.144,56

SPESE				
Totale spese c/capitale	+	1.492.526,51	304.416,44	1.188.110,07
di cui fpv C/Cap(S...2016)	+	-	63.464,00	- 63.464,00
		1.492.526,51	367.880,44	1.124.646,07
Avanzo/disavanzo COMP.	E-S	- 4.501,51	-	4.501,51
RESIDUI ENTRATA-TIT.4		33.227,91	33.227,91	-
RESIDUI ENTRATA-TIT.5		-	-	-
RESIDUI SPESA		147.882,31	118.457,92	29.424,39
TOTALE MIGLIORAMENTO RESIDUI				29.424,39
			avanzo c/capitale	33.925,90

	-	662.769,24
residuo	-	-
	-	662.769,24
Totale avanzo 2017		662.769,24
Avanzo rendiconto 2016 e precedenti		1.073.006,37
		1.735.775,61
Avanzo applicato esercizio 2017		211.198,32
Risultato d'esercizio 2017		1.524.577,29

Si evidenzia che nell'esercizio 2017 si sono utilizzati complessivamente 211.198,32 euro di avanzo d'amministrazione dei quali:

- 140.000,00 di avanzo libero per finanziamenti di spese di parte corrente per il Comune di Nonantola;
- 65.322,87 euro di avanzo vincolato di parte corrente (31.761,44 per il Comune di Bastiglia; 31.761,43 per il Comune di Bomporto ed euro 1.800,00 di spese di personale);
- € 5.875,45 euro di avanzo vincolato per spese in conto capitale per il Comune di Bastiglia.

2.4) Analisi della composizione del risultato d'amministrazione

- Parte accantonata

Al termine dell'esercizio le quote effettivamente accantonate risultano essere €. 834.140,06 dei quali: €. 764.140,06 per fondo crediti dubbia esigibilità ed €. 70.000,00 quale passività potenziale (coincidente con la somma di rette non incassate per servizi a domanda individuale che l'Unione ha gestito fino all'esercizio 2015 ed alcuni trasferimenti da altri enti pubblici non ancora riscossi).

- Fondo crediti dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede *“in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:*

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti

+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

L'ente non si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione di esercizio 2017 come previsto dalla normativa.

L'Unione Comuni del Sorbara non ha entrate tributarie e neppure entrate da servizi a domanda individuale, il fondo crediti dubbia esigibilità viene calcolato esclusivamente per le sanzioni al Codice della strada e le relative spese, nonché per le sanzioni di polizia urbana.

Il fondo crediti dubbia esigibilità coincide con la differenza di quanto elevato rispetto a quanto incassato per gli anni 2015, 2016 e 2017.

Parte vincolata

Al termine dell'esercizio le quote effettivamente vincolate risultano essere €. 148.214,65 dei quali €. 2.741,57 di avanzo vincolato a favore della Provincia di Modena per sanzioni al C.d.S; €. 30.286,94 per il rinnovo del contratto dei dipendenti ed €. 59.156,10 per altre quote vincolate per il personale; €. 56.030,04 per spese di servizi già finanziati dagli Enti afferenti.

Parte destinata agli investimenti

Al termine dell'esercizio le parte vincolate per investimenti risulta essere di €. 85.471,94 dei quali €. 29.424,56 derivante dall'eliminazione di residui su capitoli di conto capitale in sede dell'ultimo riaccertamento ordinario di residui.

2.5) Verifica equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.088.379,20	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)		186.094,99
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		7.470.242,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		7.110.706,18
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		283.733,78
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		32.031,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			229.866,72

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE
E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX
ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI
SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		205.322,87 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			435.189,59
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		5.875,45
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (iscritto in entrata)	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		362.004,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		304.416,44
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		63.464,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			435.189,59

2.6) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Entrate	Previsioni	Previsioni	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I Entrate tributarie	0,00	0,00	-	0,00	-
Titolo II Trasferimenti	7.032.529,21	7.088.495,92	0,80	6.564.549,29	-7,39
Titolo III Entrate extratributarie	814.638,02	884.324,99	8,55	905.693,42	2,42
Titolo IV Entrate da trasf. c/capitale	1.131.500,00	1.482.149,55	30,99	362.004,99	-75,58
Titolo V Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	Entrate da servizi per conto terzi	868.000,00	916.000,00	5,53	798.657,65	-12,81
Avanzo di amministrazione applicato		0,00	211.198,32	100	211.198,32	0,00
Totale		11.019.104,72.	11.979.462,09		8.842.103,67	

Spese	Previsioni	Previsioni	Diff. %	impegni	Diff. %	
Titolo 1	Spese correnti	7.987.573,70	8.327.706,24	4,26	7.110.706,18	-14,61
Titolo II	Spese in conto capitale	1.131.500,00	1.492.526,51	31,91	304.416,44	-79,61
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	Rimborso di prestiti	32.031,02	32.031,02	0,00	32.031,02	0,00
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	-100
Titolo VII	Spese per servizi per conto terzi	868.000,00	916.000,00	5,53	798.657,65	-12,81
Totale		11.019.104,72	11.768.263,77	6,80	8.245.811,29	-29,93

2.7) Entrate

Descrizione	Anno 2015	%	Anno 2016	%	Anno 2017	%
Titolo 1 - Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	6.852.914,08	78,79	6.250.835,48	72,30	6.565.549,29	72,72
Titolo III - Entrate extratributarie	620.018,95	4,76	618.947,99	6,54	905.693,42	10,02
ENTRATE CORRENTI	7.472.933,03		6.869.783,47		7.471.242,71	
Titolo IV - Entrate in conto capitale	462.337,71	6,25	101.750,48	4,88	362.004,99	4,01
Titolo V - Riduzione attività finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo VI - Accensione mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	462.337,71		101.750,48		362.004,99	
Titolo VII - Anticipazioni di tesoreria	19.546,98	0,00	0,00	0,21	0,00	0,00
Titolo IX - Servizi conto terzi	765.720,67	6,62	735.270,10	8,08	798.657,65	8,85
Avanzo di amministrazione	220.000,00	3,58	355.318,40	2,32	211.198,32	2,34
FPV di entrata	537.286,05		535.121,97	5,67	186.094,99	2,06
Totale entrate	9.477.824,44	100,00	8.597.244,42	100,00	9.028.198,66	100,0

2.8) I trasferimenti

I trasferimenti correnti accertati al Titolo 2°, per l'esercizio 2017, provengono da:

Stato	227.682,06
Regione	177.712,66
Comuni dell'Unione	5.222.485,70
Altri enti	936.668,87
Totale	6.564.549,29

2.9) Le entrate extratributarie

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	42.051,02	29.306,52	25.443,30	-13,19
<i>Totale Tip. 30100</i>	<i>42.051,02</i>	<i>29.306,52</i>	<i>25.443,30</i>	
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti	721.500,00	802.500,00	819.583,45	+2,13
<i>Totale Tip. 30200</i>	<i>721.500,00</i>	<i>802.500,00</i>	<i>819.583,45</i>	
Tip. 30300 Interessi attivi	30,00	30,00	0,07	-99,77
<i>Totale Tip. 30300</i>	<i>30,00</i>	<i>30,00</i>	<i>0,07</i>	
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti	51.057,00	52.488,47	60.666,60	+15,58

<i>Totale Tip. 30500</i>	51.057,00	52.488,47	60.666,60	
Totale entrate extratributarie	814.638,02	884.324,99	905.693,42	+2,42

-I proventi delle sanzioni per violazioni al Codice della strada

I proventi incassati, su specifico conto corrente postale, alle risorse 3013038 e 3013039 sono pari ad € 313.206,45, al netto del relativo Fondo crediti dubbia esigibilità, previsto per la prima volta nell'esercizio 2015, quale conseguenza dell'introduzione delle norme del D.Lgs. 118/2011 che ammonta, per l'esercizio 2017 ad €. 301.990,89 e che corrisponde esattamente alla differenza fra sanzioni al codice della strada elevate nel corso del 2017 e quelle incassate nel medesimo esercizio. Al totale sopra incassato occorre sottrarre la quota parte destinata alla Provincia di Modena per €. 25.883,65, infatti, per effetto della Legge n. 120 del 29 luglio 2010, che ha modificato l'art. 142 del Codice della strada (commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell'articolo 142 del decreto legislativo n. 285 del 1992) per il quale i proventi delle sanzioni, dovute a violazioni dei limiti di velocità accertate mediante l'impiego di apparecchi, mezzi tecnici di controllo a distanza, devono essere ripartiti in egual misura (dal 1/1/2013) fra l'ente dal quale dipende l'organo accertatore e l'ente proprietario della strada; quindi, poiché l'Unione ha due postazioni di rilevamento dei limiti di velocità con l'uso di autovelox ed i cui proventi sono registrate separatamente dalle altre sanzioni amministrative per violazione al codice della strada, dovrà destinare, alla Provincia di Modena €. 25.883,65 che corrispondono al 50% dell'incassato alla risorsa 3013038 (€. 51.767,30). I rimanenti €. 261.439,15 (che coincidono con l'incassato 2017 della risorsa 3013039) devono essere destinati, per una quota del 50% agli interventi di spesa sotto riportati per le finalità di cui al comma 4 e seguenti dell'art. 208 del Codice della Strada, così come più volte modificato e integrato, per ultimo con l'art. 40 della Legge 29.7.2010, n. 120, il quale disciplina l'utilizzo delle entrate derivanti dalle sanzioni per l'inosservanza del Codice della strada stabilendo che:

- una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti ai comuni (qualora le violazioni vengano accertate da funzionari comunali) deve essere destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del servizio di polizia municipale;
 - c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per gli agenti di Polizia municipale, alle misure di cui al comma 5-bis del medesimo articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

- comma 5: i comuni determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.
- comma 5-bis: la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 del D. Lgs. 30.4.1992, n. 285 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del servizio di polizia municipale, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

Ammontare dei proventi incassati sui specifici conti correnti postali:

Risorsa	Descrizione	importo
3.0202.3039	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada (effettivamente incassate nell'esercizio 2016)	261.439,15
3.0202.3038	Sanzioni amm.ve per violazioni art. 142 ; C.d.S. strum. Elettronica (effettivamente incassate al netto quota parte Provincia)	25.883,65
Totale proventi disponibili		283.219,77

La destinazione dei proventi vincolati per effetto delle norme ammonta ad €. 156.603,23 pari al 50% delle entrate nette delle risorse 3.0202.3039 e 3.0202.3040 ed al 100% delle sanzioni incassate al netto della quota parte destinata alla Provincia di Modena sulla risorsa 3.0202.3038.

Di seguito riepilogo della destinazione dei proventi vincolati:

		intervento	importo	%	%
lett. a	Potenziamento e miglioramento della segnaletica strada	1-08-01-03	1.395,52	0,89	
lett. a	Potenziamento e miglioramento della segnaletica strada	1-08-01-02	37.755,48	24,11	25,00
lett. c	Miglioramento della circolazione sulle strade - manutent	1-08-01-03	58.880,84	37,60	37,60
lett. b	Nuove attrezzature in dotazione al servizio di P.M.	3136-307	36.021,50	23,00	
lett. b	Manutenzione attrezzature e auto in dotazione a P.M.	3136-300	13.515,42	8,63	37,40
lett. b	Beni di consumo per servizio P.M.	3121-57	9.034,46	5,77	
Totale spese vincolate			156.603,22	100,00	100,00

Si specifica che nel 2017 le spese complessive previste dal comma 4, 5 e 5bis Art. 208 d.lgs. 258/92 sono complessivamente di euro 213,099,20 pari al 136,08% dei proventi vincolati.

2.10) Entrate in conto capitale

I trasferimenti in conto capitale accertati al Titolo 4° hanno la seguente provenienza:

Contributi da privati (FCRM)	217.800,00
Comuni aderenti all'Unione	144.204,99
Totale	362.004,99

3) Spese

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2015	%	Anno 2016	%	Anno 2017	%
Titolo 1	Spese correnti	7.094.165,29	83,98	7.130.149,16	88,24	7.110.706,18	86,24
Titolo II	Spese in c/capitale	538.628,51	6,38	184.639,91	2,28	304.416,44	3,69
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	29.226,88	0,35	30.589,26	0,38	32.031,02	0,39
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	19.546,98	0,23	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	Spese per servizi per c/terzi	765.720,67	9,06	735.270,10	9,10	798.657,65	9,68
TOTALE		8.447.288,33	100	8.080.648,43	100	8.245.811,29	100
<i>Disavanzo di amministrazione TOTALE SPESE</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'Ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc. La gestione delle spese correnti degli ultimi due anni, distinte per macroaggregati, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO	2015	2016	2017
01 - Redditi da lavoro dipendente	1.708.386,51	2.080.865,32	1.941.430,02
02- Imposte e tasse a carico dell'ente	120.986,11	139.337,80	137.853,98
03- Acquisto di beni e servizi	3.325.138,44	4.127.472,00	4.122.466,84
04- Trasferimenti correnti	1.879.976,58	723.310,45	850.402,40
05- Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
06- Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
07- Interessi passivi	38.490,90	37.047,24	35.563,36
08- Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	
09- Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	2.175,76
10- Altre spese correnti	21.186,75	22.116,35	20.813,82
Totale spese correnti	7.094.165,29	7.130.149,16	7.110.706,18

3.2) Le spese di personale

La spesa per personale, nel 2017 è stata di €. 1.941.430,02 in leggero calo rispetto all'esercizio precedente per effetto del trasferimento, ad altri Enti pubblici, di alcuni dipendenti e non immediatamente sostituiti da altrettanto personale.

L'incremento della spesa di personale nel 2016, rispetto all'esercizio precedente, è conseguenza dell'ampliamento, anche al Comune di Nonantola, del Servizio di Polizia Municipale, quindi i dipendenti della P.M. di Nonantola sono stati assunti dall'Unione.

Si specifica che per l'Unione non viene calcolato il vincolo di spesa disposto dall'art. 1 comma 557 L. 296/2006 poiché i costi del personale dell'Unione ricadono in quota parte sui Comuni aderenti, è nei vincoli di questi ultimi che sono considerati i costi del personale dell'Unione. Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 c. 4 ter del D.L. 90/2014 convertito, con modificazioni, in Legge 11 agosto 2014, n. 114:

“Nei confronti dei comuni colpiti dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012, i vincoli alla spesa di personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, a decorrere dall'anno 2014 e per tutto il periodo dello stato di emergenza, si applicano con riferimento alla spesa di personale dell'anno 2011. Nei confronti dei predetti comuni colpiti dal sisma, i vincoli assunzionali di cui al comma 28 dell'art. 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come da ultimo modificato dal presente articolo, non si applicano a decorrere dall'anno 2013 e per tutto il predetto periodo dello stato di emergenza”.

Si evidenzia inoltre che l'art. 44, della Legge 4 dicembre 2017, n. 172, prevede che:

“Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2020 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse all'attività di ricostruzione. Alle conseguenti attività e alle relative spese si fa fronte con le risorse previste a legislazione vigente”.

3.3) Spese in conto capitale – gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano i seguenti impegni assunti:

N° Capitolo	Descrizione dell'intervento	importo impegnato
21280-752	Mobili, arredi e attrezzature informatiche	22.269,03
21280-753	Mobili, arredi e attrezzature informatiche (Bastiglia)	4.029,04
21280-754	Mobili, arredi e attrezzature informatiche (Bomporto)	2.831,29
21280-755	Mobili, arredi e attrezzature informatiche (Ravarino)	2.480,63
21280-756	Mobili, arredi e attrezzature informatiche (Nonantola)	18.667,75
23180-752	Attrezzature P.M.	2.377,78
23180-753	Acquisto automezzi P.M.	33.643,72
30480-754	Ausili per Servizi Socio-assistenziali	317,20
30301-701	Costruzione casa protetta di Ravarino	217.800,00
	Totale impegni al Titolo 2* - parte c/capitale	304.416,44

3.4) Anticipazione di tesoreria

L'Unione, nel corso dell'esercizio 2017, non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria.

3.5) Servizi a domanda individuale

L'Unione Comuni del Sorbara non gestisce servizi a domanda individuale dal 30 giugno 2015.

-Il riaccertamento ordinario dei residui

Il riaccertamento ordinario dei residui passivi è stato effettuato dalla Giunta dell'Unione con atto n. 25 in data 28.04.2018, verificando le ragioni per il loro mantenimento nel conto del bilancio 2018.

Con l'entrata in vigore del d.lgs 118/2011 tale operazione è stata effettuata tenendo conto dei nuovi principi contabili ed in particolare di quanto segue:

a) che in base al punto 9 del Principio Contabile della competenza finanziaria potenziata, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione rivista in occasione dell'accertamento o dell'impegno contabile;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

b) che l'art. 228 del d.lgs 267/2000 al comma 3 prevede che:

“3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;

c) che l'articolo 3 comma 4 del d.lgs 118/2011 prevede le seguenti modalità di accertamento:

“4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”

d) che il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;

Di seguito si riepilogano i residui attivi e passivi mantenuti, cancellati, reimputati come da riaccertamento ordinario effettuato con la sopraccitata delibera di Giunta dell'Ente:

AII.	ELENCO	n. residui	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	8	57.323,06
B.1	Residui passivi cancellati definitivamente – avanzo libero	56	303.183,44
B.2	Residui passivi cancellati definitivamente – avanzo vincolato	7	53.999,95
B.3	Residui passivi cancellati definitivamente – avanzo destinato ad investimenti	3	29.424,56
C.1	Residui attivi reimputati	3	925.471,35
C.2	Residui passivi reimputati	8	925.471,35
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	42	940.551,88
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	18	3.276.042,67
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	62	827.726,09
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	128	2.481.460,20

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue:

RESIDUI ATTIVI:	Consistenza al 1°.1.2017	3.342.439,82
	Riaccertati al 31.12.2017	4.216.594,55
	differenza (maggior residuo)	874.154,73
RESIDUI PASSIVI:	Consistenza al 1°.1.2017	3.171.717,66
	Riaccertati al 31.12.2017	3.669.186,29
	differenza in meno (minori residui)	497.468,63

- Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate

correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel corso di esercizio sono stati assunti i seguenti impegni a valere sugli esercizi successivi, finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

DESCRIZIONE	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito nel corso del 2017	186.094,99	0,00	186.094,99
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	104.628,57	63.464,00	168.092,57
Totale	290.723,56	63.464,00	354.187,56

Si specifica che l'FPV di spesa costituito nel corso del 2017 ammonta per €. 172.437,49 a spese di personale di competenza 2016 ma esigibili nell'esercizio successivo, mentre €. 13.657,50 (per spese correnti) corrispondono all'FPV costituito in sede di riaccertamento ordinario in vista del rendiconto dell'esercizio 2016.

Relativamente all'FPV costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui, quale atto propedeutico al rendiconto dell'esercizio 2017, ammonta a complessivi €. 186.094,99 dei quali €. 63.464,00 in conto capitale (investimenti non conclusi nel 2017 relativi all'installazione della fibra ottica in Comune di Bomporto e all'adeguamento di programmi informatici).

Gli FPV di parte corrente, per complessivi €. 104.628,57, sono costituiti da:

€. 52.171,80 per fondi del personale dipendente (spese di competenza 2017 ma esigibili nell'esercizio successivo);

€. 40.170,37 per il servizio Sociale, si tratta di spesa corrispondente ad entrata della Regione Emilia Romagna, pervenuta negli ultimi mesi nel 2017, destinata alla morosità degli inquilini, della quale si è proceduto a pubblicare il bando entro l'esercizio 2017, ma l'esborso finanziario è previsto per l'esercizio 2018;

€. 4.172,40 per il servizio di Polizia Municipale e relativa a manutenzione ordinaria per la videosorveglianza del territorio iniziata nell'esercizio 2017, ma non terminata;

€. 8.114,00 per il servizio Informatico, anche in questo caso si tratta di un applicativo la cui installazione è iniziata nell'esercizio 2017, ma non terminata.

Per quanto riguarda le reimputazioni (contestuale di entrate e di spese), ammontano ad €. 919.471,35 dei quali €. 797.200,00 in conto capitale (782.200,00 per la nuova struttura protetta distrettuale ed €. 15.000,00 per strumentazione per la protezione civile a Bastiglia) e ad €. 122.271,35 di entrate e spese di parte corrette e tutte relative ai servizi sociali per i quali è ricorrente il fatto che si viene a conoscenza del finanziamento (ma non dell'effettiva entrata) ad esercizio inoltrato, quindi si procede con gli atti necessari alla spesa che avverrà, al pari dell'entrata, nell'esercizio successivo.

NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

(D-LGS. 118/2011)

UNIONE DEL SORBARA

PREMESSA

Il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014, ha introdotto nuovi principi e strutture contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei bilanci, che sono stati adottati obbligatoriamente da tutti gli Enti del comparto pubblico dall'esercizio 2015.

L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2017

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2017, costituito dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Il Conto Economico chiude con un risultato negativo di Euro 28.767,01 che può essere analizzato nei macro aggregati tramite i quali tale risultato economico si forma.

Descrizione	2017	2016
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	7.686.511,17	6.868.019,80
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	7.762.528,12	7.077.568,86
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-76.016,95	-209.549,06
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-35.563,29	-37.047,24
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	-59,29
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	228.707,89	141.884,95
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	117.127,65	-104.770,64
Imposte (*)	145.894,66	138.527,10
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-28.767,01	-243.297,74

Il risultato della Gestione Caratteristica (A-B), pari -76 mila di euro è certamente il dato più significativo della rappresentazione economica della Gestione della Unione Comuni del Sorbara.

Rispetto all'esercizio 2016 il dato è migliorato, di circa 130 mila euro, dovuti essenzialmente all'incremento dei proventi da trasferimenti (circa 500 mila euro) , combinato all'aumento dei costi per trasferimenti (+ 300 c.a.)

La gestione finanziaria è in linea con l'esercizio precedente.

La gestione straordinaria contribuisce positivamente alla gestione (+228 mila euro)

Il raffronto tra il risultato rilevato dalla Contabilità Finanziaria (1.524.577,29) e quello registrato dalla Contabilità Economica (-28.767,01), è dovuto ai diversi principi che presiedono ai due sistemi contabili.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Lo Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati predisposti applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall'Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

LO STATO PATRIMONIALE

L'ATTIVO IMMOBILIZZATO

L'attivo immobilizzato è stato iscritto utilizzando i criteri di valutazione previsti dal principio contabile applicato 4/3 e dagli OIC 16 e 24.

Il dettaglio è rappresentato da:

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO_ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2016	IMPORTO al 31/12/2017
COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITÀ	1.2.1.02.01.01.001	Costi di ricerca e sviluppo	63,53	27,23
DIRITTI DI BREVETTO ED UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	1.2.1.03.05.01.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	31.424,01	0,00
	1.2.1.03.07.01.001	Acquisto software	0,00	29.504,51
IMPIANTI E MACCHINARI	1.2.2.02.04.01.001	Macchinari	150,00	140,62
	1.2.2.02.04.99.001	Impianti	28.455,90	27.830,95
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	1.2.2.02.05.01.001	Attrezzature scientifiche	423,03	400,76
	1.2.2.02.05.02.001	Attrezzature sanitarie	2.912,37	2.737,64
	1.2.2.02.05.99.999	Attrezzature n.a.c.	18.339,38	17.836,40
MEZZI DI TRASPORTO	1.2.2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	28.999,20	46.247,75
MACCHINE PER UFFICIO E HARDWARE	1.2.2.02.06.01.001	Macchine per ufficio	6.139,44	4.297,93
	1.2.2.02.07.01.001	Server	155,28	44,36
	1.2.2.02.07.02.001	Postazioni di lavoro	9.075,80	5.176,95
	1.2.2.02.07.03.001	Periferiche	5.033,13	2.965,77
	1.2.2.02.07.04.001	Apparati di telecomunicazione	311,45	51,90
	1.2.2.02.07.99.999	Hardware n.a.c.	110.578,90	58.493,56
MOBILI E ARREDI	1.2.2.02.03.01.001	Mobili e arredi per ufficio	25.991,92	23.041,56
	1.2.2.02.03.02.001	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	213,91	174,39
	1.2.2.02.03.99.001	Mobili e arredi n.a.c.	1.238,83	1.015,35
	1.2.2.02.12.02.001	Strumenti musicali	30,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	1.2.2.04.02.01.001	Immobilizzazioni materiali in costruzione	882.855,02	902.177,15
IMPRESE PARTECIPATE	1.2.3.01.05.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni locali	933,73	933,73

I CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, come dettagliatamente rappresentato nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO_ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2016	IMPORTO al 31/12/2017
ALTRI CREDITI DA TRIBUTI	1.3.2.01.01.03.001	Crediti per rimborso di imposte indirette	0,00	0,00
VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.3.2.03.01.01.001	Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	0,00	0,00
	1.3.2.03.01.02.001	Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	65.534,75	63.427,80
	1.3.2.03.01.02.002	Crediti per Trasferimenti correnti da Province	0,00	0,00
	1.3.2.03.01.02.003	Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	2.482.006,10	2.860.724,87

	1.3.2.03.01.02.005	Crediti per Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni	0,00	2.604,57
	1.3.2.03.01.02.011	Crediti per Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	58.182,63	61.195,50
	1.3.2.03.01.03.001	Crediti per Trasferimenti correnti da INPS	65.740,59	41.924,00
	1.3.2.04.01.02.003	Crediti da Contributi agli investimenti da Comuni	33.227,91	82.361,47
VERSO ALTRI SOGGETTI	1.3.2.03.04.04.001	Crediti per Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	5.264,31	3.764,31
	1.3.2.04.04.03.001	Crediti da Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	217.800,00
VERSO CLIENTI ED UTENTI	1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	56.285,82	55.035,77
	1.3.2.02.05.02.001	Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	247.122,69	205.961,17
VERSO L'ERARIO	1.3.2.01.01.03.002	IVA a credito	0,00	0,00
	1.3.2.08.01.01.001	Crediti verso l'erario	2.429,00	2.416,00
PER ATTIVITÀ SVOLTA PER C/TERZI	1.3.2.06.02.01.001	Crediti da Trasferimenti da Imprese controllate per operazioni conto terzi	0,00	2.516,00
	1.3.2.06.02.01.999	Crediti da Trasferimenti da altre imprese per operazioni conto terzi	0,00	0,00
	1.3.2.06.03.01.001	Crediti da Trasferimenti da Famiglie per operazioni conto terzi	0,00	1.006,75
ALTRI	1.3.2.07.03.02.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	0,04	0,07
	1.3.2.08.04.06.005	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	27.200,87	29.339,87
	1.3.2.08.04.07.001	Crediti da azioni di regresso nei confronti di terzi	20.914,28	24.059,30
	1.3.2.08.04.99.001	Crediti diversi	44.386,76	14.668,94

IL PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto si incrementa per l'utile d'esercizio pari a 28.767,01.

Il dettaglio è rappresentato da:

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO_ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2016	IMPORTO al 31/12/2017
FONDO DI DOTAZIONE	2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione	208.370,31	208.370,31
DA RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZI PRECEDENTI	2.1.2.01.03.01.001	Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	954.980,84	711.683,14
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	2.1.4.01.01.01.001	Risultato economico dell'esercizio	-243.297,70	-28.767,01

I DEBITI DI FINANZIAMENTO

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui Passivi contratti con BPER ed MPS in essere.

I DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Sono iscritti a Stato Patrimoniale tutti i debiti, ancorché presunti, ed il valore coincide all'importo dei residui passivi risultante dal conto di bilancio.

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO_ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2016	IMPORTO al 31/12/2017
DEBITI VERSO FORNITORI	2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori	1.820.754,11	1.524.567,95
ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2.4.3.02.01.02.002	Debiti per Trasferimenti correnti a Province	148.969,27	174.852,92
	2.4.3.02.01.02.003	Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni	475.878,77	613.945,90
	2.4.3.02.01.02.005	Debiti per Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	0,00	4.400,00
	2.4.3.02.01.04.001	Debiti per Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	7.896,64	11.028,41
IMPRESE PARTECIPATE	2.4.3.03.02.01.001	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Imprese controllate	0,00	2.516,00
ALTRI SOGGETTI	2.4.3.02.99.02.999	Debiti per erogazione di altri assegni e sussidi assistenziali	43.412,54	85.532,28
	2.4.3.02.99.05.999	Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	142.684,61	208.536,36
	2.4.3.02.99.07.001	Debiti per Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	11.976,50
	2.4.3.03.02.01.999	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a altre imprese	0,00	2.516,00
	2.4.3.03.03.01.001	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Famiglie	0,00	2.013,50
	2.4.3.04.99.02.001	Debiti per Contributi agli investimenti a altre Imprese	0,00	210.187,20
TRIBUTARI	2.4.5.01.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	8.623,55	4.463,44
	2.4.5.01.05.01.001	Tributo funzione tutela e protezione ambiente	0,00	0,00
	2.4.5.01.06.01.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00
	2.4.5.01.09.01.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	11,29
	2.4.5.05.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	0,00
	2.4.5.05.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	377,26	741,60
	2.4.5.05.04.01.002	Debito per scissione IVA da pagare mensilmente	12.555,12	12.646,37
	2.4.5.06.01.01.001	IVA a debito	0,00	0,00
	2.4.5.06.03.01.001	Erario c/IVA	0,00	0,00
VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	2.4.6.01.01.01.001	Contributi obbligatori per il personale	27.477,09	5.858,03
	2.4.6.01.02.01.001	Contributi previdenza complementare	0,00	0,00
	2.4.6.02.01.01.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	0,00
	2.4.6.02.01.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	0,00	17,77
	2.4.6.02.02.01.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	38,29	0,00
ALTRI	2.4.7.01.02.01.001	Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	37.513,22	8.018,39

2.4.7.01.03.01.001	Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato	7.635,54	1.512,61
2.4.7.01.04.01.001	Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo indeterminato	47.587,81	23.202,22
2.4.7.01.06.01.001	Debiti per stipendi al personale a tempo determinato	0,00	0,00
2.4.7.01.08.01.001	Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo determinato	9.961,91	0,00
2.4.7.01.10.01.001	Debiti per assegni familiari	0,00	0,00
2.4.7.03.01.01.001	Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	2.428,59	7.871,52
2.4.7.03.02.01.001	Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	8.739,85	20.430,16
2.4.7.03.03.01.001	Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari	1,00	83,10
2.4.7.03.04.01.001	Debiti verso creditori diversi per altri servizi	138.128,35	150.496,82
2.4.7.04.03.01.001	Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	19.621,58	39.134,36
2.4.7.04.07.03.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	318,40
2.4.7.04.13.01.001	Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali	2.225,17	0,00
2.4.7.04.99.99.999	Altri debiti n.a.c.	48.295,65	24.102,08

RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa posta è rappresentata la principale novità derivante dall'applicazione dei principi contabili enunciati nell'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118; in quanto rappresenta sia le somme riportate sull'esercizio 2018 e finanziate dal Fondo Pluriennale Vincolato relativamente al Salario Accessorio e Premiante, sia i contributi agli investimenti ottenuti da altri soggetti hanno contribuito a comporre l'attivo immobilizzato e che confluiscono a Conto Economico per il tramite di un processo di "ammortamento attivo", come disposto dal PCA 4/3.

Il dettaglio è rappresentato da:

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO_ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2016	IMPORTO al 31/12/2017
RATEI PASSIVI	2.5.1.01.01.01.001	Ratei di debito su costi del personale	0,00	183.001,83
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2.5.3.01.01.01.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	769.493,53	769.493,53
	2.5.3.01.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	0,00	144.204,99
DA ALTRI SOGGETTI	2.5.3.01.04.01.001	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00

IL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è stato redatto, ai sensi del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale, applicando il principio di competenza economica, che prevede che un costo sia di competenza dell'esercizio se, nell'esercizio, si manifestano i correlativi ricavi.

LA GESTIONE CARATTERISTICA

I RICAVI D'ESERCIZIO

I ricavi della gestione caratteristica, iscritti esclusivamente per la quota di competenza dell'esercizio, ammontano a 7,7 milioni di euro, ed il dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO_ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2017
PROVENTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	1.3.1.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	227.682,06
	1.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	177.712,66
	1.3.1.01.02.002	Trasferimenti correnti da Province	5.000,00
	1.3.1.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	6.073.857,60
	1.3.1.01.02.005	Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni	2.604,57
	1.3.1.01.02.011	Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	69.032,40
	1.3.1.01.03.001	Trasferimenti correnti da INPS	7.100,00
	1.3.1.04.01.001	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.560,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.3.2.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	0,00
	1.3.2.04.01.001	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	217.800,00
RICAVI E PROVENTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.2.2.01.08.001	Ricavi da mense	801,45
	1.2.2.01.17.001	Ricavi da strutture residenziali per anziani	5.095,50
	1.2.2.01.32.001	Diritti di segreteria e rogito	1.494,24
	1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	18.052,11
ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	1.4.2.02.01.001	Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	819.583,45
	1.4.3.02.01.001	Incassi per azioni di regresso nei confronti di terzi	36.285,66
	1.4.3.03.05.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	22.849,47

COSTI D'ESERCIZIO

I costi della gestione caratteristica, iscritti per la quota di competenza, sono 7,7 milioni di euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO_ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2017
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	2.1.1.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	-8.998,47
	2.1.1.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	-12.465,69
	2.1.1.01.02.004	Vestiaro	-2.864,16
	2.1.1.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	-1.395,52
	2.1.1.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	-7.131,47
PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.1.2.01.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	-12.500,00
	2.1.2.01.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	-25.000,00
	2.1.2.01.04.004	Formazione obbligatoria	-22.026,27
	2.1.2.01.05.001	Telefonia fissa	-7.951,08
	2.1.2.01.05.002	Telefonia mobile	-1.900,00
	2.1.2.01.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	-1.520,10
	2.1.2.01.05.004	Energia elettrica	-4.212,66
	2.1.2.01.05.005	Acqua	-713,19
	2.1.2.01.05.006	Gas	-7.581,01
	2.1.2.01.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	-132.275,69
	2.1.2.01.07.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	-10.657,09
	2.1.2.01.07.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	-71.546,03
	2.1.2.01.07.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	-44.609,43
	2.1.2.01.07.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	-271.309,39
	2.1.2.01.08.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	-6.490,20
	2.1.2.01.09.006	Patrocinio legale	-5.075,20
	2.1.2.01.09.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	-38.051,60
	2.1.2.01.09.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	-15.237,50
	2.1.2.01.10.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	-181.340,82
	2.1.2.01.13.003	Contratti di servizio per il trasporto di disabili e anziani	-94.923,74
	2.1.2.01.13.008	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	-707.838,94
	2.1.2.01.13.009	Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare	-302.629,58
	2.1.2.01.13.015	Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	-438.758,64
	2.1.2.01.13.999	Altri costi per contratti di servizio pubblico	-1.300.873,24
	2.1.2.01.14.002	Spese postali	-28.900,00
	2.1.2.01.14.999	Altre spese per servizi amministrativi	-4.531,72
	2.1.2.01.15.002	Oneri per servizio di tesoreria	-100,00
	2.1.2.01.16.001	Gestione e manutenzione applicazioni	-57.330,44
	2.1.2.01.16.002	Assistenza all'utente e formazione	-17.759,90
	2.1.2.01.16.003	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	-2.083,29
	2.1.2.01.16.007	Servizi di gestione documentale	-12.124,48
	2.1.2.01.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	-3.709,30
	2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	-192.162,61
2.1.2.02.01.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	-8.888,39	
UTILIZZO BENI DI TERZI	2.1.3.99.99.999	Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	-57.000,00
TRASFERIMENTI CORRENTI	2.3.1.01.02.002	Trasferimenti correnti a Province	-25.883,65
	2.3.1.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	-142.517,13

	2.3.1.01.02.005	Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	-4.400,00
	2.3.1.01.04.001	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	-7.896,64
	2.3.1.02.02.999	Altri assegni e sussidi assistenziali	-137.189,56
	2.3.1.02.99.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	-484.626,92
	2.3.1.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-47.888,50
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRI SOGGETTI	2.3.2.03.03.001	Contributi agli investimenti a altre Imprese	-217.800,00
PERSONALE	2.1.4.01.01.001	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	-1.110.062,52
	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	-361.725,19
	2.1.4.01.01.003	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	-93.953,15
	2.1.4.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	-29.776,66
	2.1.4.01.02.001	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	-34.689,58
	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	-451.851,67
	2.1.4.02.02.001	Contributi previdenza complementare	-6.222,34
	2.1.4.03.01.001	Assegni familiari	-4.635,01
	2.1.4.99.02.001	Buoni pasto	-20.298,74
AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.2.2.02.01.002	Ammortamento Software acquistato da terzi	-15.328,52
	2.2.2.99.99.999	Ammortamento di altri beni immateriali diversi	-36,30
AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.2.1.01.01.001	Ammortamento Mezzi di trasporto stradali	-16.395,17
	2.2.1.03.01.001	Ammortamento Mobili e arredi per ufficio	-2.950,36
	2.2.1.03.02.001	Ammortamento Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	-39,52
	2.2.1.03.99.999	Ammortamento di altri mobili e arredi n.a.c.	-223,48
	2.2.1.04.01.001	Ammortamento Macchinari	-9,38
	2.2.1.04.02.001	Ammortamento di impianti	-2.076,90
	2.2.1.05.01.001	Ammortamento di attrezzature scientifiche	-22,27
	2.2.1.05.02.001	Ammortamento di attrezzature sanitarie	-174,73
	2.2.1.05.99.999	Ammortamento di attrezzature n.a.c.	-1.722,98
	2.2.1.06.01.001	Ammortamento Macchine per ufficio	-1.841,51
	2.2.1.07.01.001	Ammortamento di server	-110,92
	2.2.1.07.02.001	Ammortamento postazioni di lavoro	-5.140,81
	2.2.1.07.03.001	Ammortamento periferiche	-3.470,36
	2.2.1.07.04.001	Ammortamento degli apparati di telecomunicazione	-259,55
	2.2.1.07.99.999	Ammortamento di hardware n.a.c.	-67.010,00
2.2.1.99.02.001	Ammortamento strumenti musicali	-30,00	
SVALUTAZIONE DEI CREDITI	2.4.1.03.01.001	Accantonamento a fondo svalutazione crediti per crediti verso clienti ed utenti	-317.153,84
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.1.9.01.01.005	Tributo funzione tutela e protezione ambiente	-85,66
	2.1.9.01.01.006	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	-851,00
	2.1.9.01.01.009	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	-821,00
	2.1.9.03.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	-3.418,00
	2.1.9.03.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	-8.600,00
	2.1.9.03.01.004	Altri premi di assicurazione contro i danni	-3.200,00
	2.1.9.03.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	-5.496,00
	2.1.9.99.08.004	Costi per rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	-2.175,76

LA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria chiude, fisiologicamente, con un risultato negativo derivante dagli interessi passivi dei mutui in essere.

Il dettaglio è rappresentato da:

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO_ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2017
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	3.2.3.04.01.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche	0,07
INTERESSI PASSIVI	3.1.1.04.02.001	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	-35.563,36

LA GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria del Unione Comuni del Sorbara si alimenta essenzialmente dalla movimentazione degli impegni e accertamenti in c/residui derivanti dalla contabilità finanziaria.

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO_ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2017
SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	5.2.2.01.01.001	Insussistenze del passivo	286.030,95
	5.2.3.01.01.001	Entrate per rimborsi di imposte indirette	0,00
SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	5.1.2.01.01.001	Insussistenze dell'attivo	-57.323,06

LE OSSERVAZIONI AL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'esercizio 2017 chiude con un Risultato d'esercizio di -28.767,01, che si propone di coprire tramite le riserve derivanti dagli avanzi degli esercizi precedenti, che risultano capienti.